



IN QUESTO NUMERO

- Consiglio dei Ministri del 13 giugno 2014: riforma della Pubblica Amministrazione.
- Assegni per il Nucleo Familiare - Nuovi livelli reddituali - Circolare INPS n. 76 dell'11 giugno 2014.
- Disposizioni urgenti in materia di versamento della prima rata TASI per l'anno 2014 - G.U. 10 giugno 2014.
- Ministero dell'Interno: Contributo spettante agli Enti di nuova istituzione per l'anno 2014.
- Ministero dell'Interno: Contributo erariale per gli investimenti.
- Ministero dell'Interno: Pagamento iva trasporto pubblico locale anno 2014.
- Aran: Guida operativa per la determinazione dei permessi sindacali nei luoghi di lavoro riferita al personale appartenente alle Aree dirigenziali.

Consiglio dei Ministri del 13 giugno 2014: riforma della Pubblica Amministrazione

Il Consiglio dei Ministri del 13 giugno, ha approvato misure urgenti per la semplificazione e per la crescita del Paese. Tra queste, le seguenti misure:

- revoca dei trattenimenti in servizio;
- divieto per i Magistrati di ricoprire incarichi dirigenziali nella pubblica amministrazione facendo ricorso all'istituto della aspettativa.
- Semplificazione e flessibilità nel turn over per assunzioni a tempo indeterminato;
- Mobilità obbligatoria e volontaria, le amministrazioni potranno ricoprire posti vacanti in organico mediante passaggio diretto di dipendenti in servizio presso altre amministrazioni, che facciano domanda di trasferimento.
- Divieto di incarichi dirigenziali a lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza;
- A decorrere dal 1° agosto 2014, riduzione del 50% per ciascuna associazione sindacale dei contingenti complessivi dei distacchi, al personale delle pubbliche amministrazioni.
- Abrogazione dei diritti di rogito del segretario comunale e provinciale e abrogazione della ripartizione del provento annuale dei diritti di segreteria;
- Soppressione decorrenza dal 1° ottobre 2014 delle sezioni staccate di tribunale amministrativo regionale;

- Soppresso il Magistrato delle Acque per le province venete e di Mantova;
- Previsione di un'unica Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici e contro la corruzione;
- Semplificazioni in materia di permesso di costruire e altre misure in materia edilizia;
- Divieto di transazioni della p.a. con società o enti esteri aventi sede in Stati che non permettono l'identificazione dei soggetti che ne detengono la proprietà o il controllo.

Nella stessa seduta del 13 giugno il Consiglio dei Ministri ha approvato un disegno di legge recante "delega al Governo per la riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", composto da 12 articoli, di cui 8 contenenti deleghe legislative da esercitare in gran parte nei dodici mesi successivi all'approvazione della legge.

Le materie del provvedimento sono quelle oggetto della consultazione pubblica avviata dal Governo.

Assegni per il Nucleo Familiare - Nuovi livelli reddituali - Circolare INPS n. 76 dell'11 giugno 2014.

La legge n. 153/88 stabilisce che i livelli di reddito familiare ai fini della corresponsione dell'assegno per il nucleo familiare sono rivalutati annualmente, con effetto dal 1° luglio di ciascun anno, in misura pari alla variazione dell'indice dei prezzi al

consumo per le famiglie di operai ed impiegati, calcolato dall'ISTAT, intervenuta tra l'anno di riferimento dei redditi per la corresponsione dell'assegno e l'anno immediatamente precedente.

In base ai calcoli effettuati dall'ISTAT, la variazione percentuale dell'indice dei prezzi al consumo tra l'anno 2012 e l'anno 2013 è risultata pari al 1,1%.

In relazione a quanto sopra, sono stati rivalutati i livelli di reddito in vigore per il periodo 1° luglio 2013 - 30 giugno 2014 con il predetto indice.

Le tabelle contenenti i nuovi livelli reddituali, nonché i corrispondenti importi mensili della prestazione, da applicare dal 1° luglio 2014 al 30 giugno 2015, alle diverse tipologie di nuclei familiari sono reperibili su:

http://www.inps.it/bussola/visualizzadoc.aspx?sVirtuAlURL=/Circolari/..../CircolariZIP/Circolare%20numero%2076%20del%2011-06-2014_Allegato%20n%201.xls

Disposizioni urgenti in materia di versamento della prima rata TASI per l'anno 2014 - G.U. 10 giugno 2014

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 132 del 10 giugno 2014 è stato pubblicato il D.L. 9 giugno 2014, n. 88 "Disposizioni urgenti in materia di versamento della

prima rata TASI per l'anno 2014".

Il decreto prevede che a decorrere dall'anno 2015, i comuni assicurano la massima semplificazione degli adempimenti dei contribuenti rendendo disponibili i modelli di pagamento preventivamente compilati su loro richiesta, ovvero procedendo autonomamente all'invio degli stessi modelli.

Per il solo anno 2014, il versamento della prima rata della TASI è effettuato entro il 16 giugno 2014 sulla base delle deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni pubblicate dai Comuni, entro il 23 maggio 2014, sul Portale del federalismo fiscale.

In mancanza il versamento della prima rata della TASI è effettuato entro il 16 ottobre 2014.

A tale proposito, i comuni sono tenuti ad effettuare l'inserimento del testo delle delibere nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale entro il termine del 10 settembre 2014.

In mancanza della pubblicazione entro il suddetto termine il versamento della TASI è effettuato in un'unica soluzione entro il 16 dicembre 2014 applicando l'aliquota di base dell'1 per mille, nel rispetto comunque del limite massimo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU previste per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima

consentita dalla legge statale per l'IMU.

Il decreto prevede inoltre che nel caso di mancato invio delle deliberazioni entro il predetto termine del 23 maggio 2014, ai comuni appartenenti alle Regioni a statuto ordinario, il Ministero dell'interno, entro il 20 giugno 2014, eroga un importo a valere sul Fondo di solidarieta' comunale, corrispondente al 50 per cento del gettito annuo della TASI, stimato ad aliquota di base.

Ministero dell'Interno: Contributo spettante agli Enti di nuova istituzione per l'anno 2014.

Con comunicato del 13 giugno 2014, il Ministero dell'Interno rende noto che nel rispetto delle modalità stabilite con la normativa vigente e della documentazione inviata dalle Regioni, lo "Sportello Unioni" dell'Ufficio trasferimenti enti locali, ha provveduto al riparto, del contributo per l'anno 2014 spettante ai comuni istituiti a seguito di procedure di fusione.

Sono in corso di aggiornamento le spettanze a tale titolo che sono consultabili su:

<http://finanzalocale.interno.it/docum/comunicati/com130614all.pdf>

Ministero dell'Interno: Contributo erariale per gli investimenti.

Con comunicato del 12 giugno 2014, il Ministero dell'Interno rende noto che "Lo sportello unioni" dell'ufficio trasferimenti enti locali, ha provveduto ad operare l'aggiornamento del contributo erariale per gli interventi dei comuni e delle province (ex fondo sviluppo investimenti), per tutti gli enti che, a decorrere dall'anno 2014, si sono istituiti a seguito di procedure di fusione.

La stessa operazione si è effettuata anche per tutte le ex comunità che si sono trasformate in unioni di comuni.

Si comunica inoltre che con provvedimenti del 21 e 29 maggio 2014 si è predisposto il pagamento in acconto del sopra menzionato contributo a favore degli enti locali.

Ministero dell'Interno: Pagamento iva trasporto pubblico locale anno 2014.

Con Comunicato del 10 giugno 2014, il Ministero dell'Interno rende noto che con provvedimento del 5 giugno 2014, è stato disposto il pagamento in acconto per l'anno 2014 (modello b presentato entro il termine perentorio del 28 febbraio 2014) del contributo spettante agli enti locali titolari di contratto di servizio in materia di trasporto pubblico previsto dall'articolo 9, comma 4, della legge 7 dicembre 1999, n. 472.

L'insieme degli enti individuati quali potenziali beneficiari del contributo in esame, è stato ridisegnato a seguito dell'introduzione della normativa in materia di federalismo fiscale, nonché per le pronunce del supremo organo di giustizia amministrativa che hanno riguardato i consorzi.

Aran: Guida operativa per la determinazione dei permessi sindacali nei luoghi di lavoro riferita al personale appartenente alle Aree dirigenziali

Nella sezione del sito dell'Agenzia "Strumenti Operativi" è stata pubblicata la Guida operativa avente ad oggetto le "Modalità di calcolo del monte ore dei permessi sindacali di spettanza delle organizzazioni sindacali rappresentative nei luoghi di lavoro".

La Guida, riferita al personale delle aree dirigenziali, tiene conto della disciplina contenuta nel CCNQ del 5 maggio 2014.

Essa si propone quale strumento di ausilio alle amministrazioni ai fini di una corretta ed agevole determinazione dei contingenti di permessi retribuiti da attribuire a ciascuna organizzazione sindacale rappresentativa.

Il documento è reperibile su:
<http://www.aranagenzia.it/index.php/strumenti-operativi/manuali-operativi-e-kit-gestionali>